



Assessorato alla Cultura
Settore Attività Culturali

Ufficio Programmazione
Culturale e Didattica

IMPARA IL MUSEO

Il Prato della Valle e l'isola Memmia:

itinerario didattico con schede
a supporto della visita



Comune
di Padova

DI DATTA

Direttore Settore Attività Culturali: Gianfranco Martinoni

Progetto e coordinamento: Mirella Cisotto Nalon

Schede: Daniela Antonello
Livia Benedetti
Giuseppe Forti

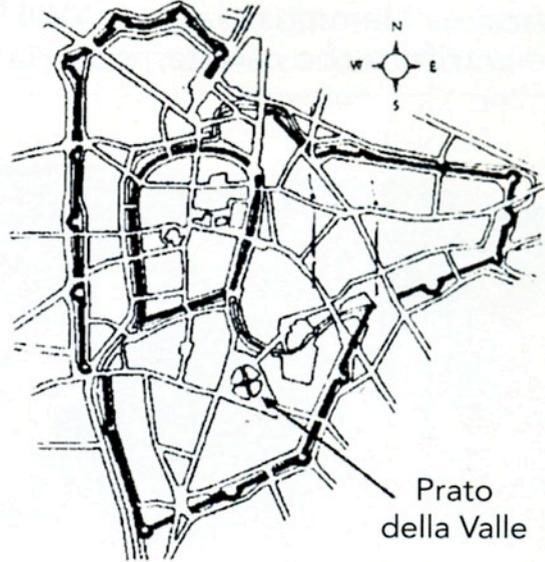
Grafica: Giuseppe Forti
Roberta Sacchetto

ORIENTAMENTO IN PRATO DELLA VALLE

(Legenda: (i): Informazioni dell'operatore - ✎: scrivi - 👤: recati presso... -
✍: disegna - 🏠: completa in classe - 📷: fotografa)

(N.B.: Ricordati di fotografare tutti gli edifici e i monumenti che osserverai e di segnare il loro nome, nella giusta posizione, sulla cartina che ti è stata data assieme alle schede).

Osserva nella cartina la posizione del Prato della Valle rispetto alla città. Segna la direzione da cui sei arrivato.



👤 La visita ha inizio dalla Loggia Amulea che è l'edificio rappresentato nella foto sotto a destra. Essa si trova a nord-ovest del Prato della Valle e prende il nome dal card. Antonio Da Mula che fece costruire l'edificio preesistente, distrutto da un incendio nel 1822. Lo Jappelli preparò un primo progetto che però non venne eseguito a favore di quello affidato ai Maestri nel 1859. La Loggia Amulea aveva la funzione di accogliere le autorità che assistevano agli spettacoli e alle cerimonie. Sotto i portici della Loggia troverai una lapide con i versi di una poesia scritta da Gabriele D'Annunzio, ispirata al Prato della Valle. Copiane una strofa.



✍ _____

👤 Attraversa Corso Umberto e poniti davanti alla Loggia. Osserva i suoi archi: come sono strutturati? (Segna con una crocetta).

- a sesto acuto a tutto sesto trilobato

Quando gli archi sono a sesto acuto lo stile dell'edificio si dice "gotico" o, se la costruzione è ottocentesca, come la Loggia Amulea, "neo-gotico".

Sotto i portici dell'edificio ci sono due statue. Uno dei due personaggi rappresentati è un grande poeta fiorentino vissuto tra il XIII e il XIV secolo che dimorò anche a Padova. Un suo famoso poema inizia con i seguenti versi:

"Nel mezzo del cammin di nostra vita / mi ritrovai per una selva oscura / che la diritta via era smarrita..." Sai di chi si tratta? _____

L'altra statua rappresenta il grande pittore che affrescò la Cappella degli Scrovegni. Il suo nome è: _____



A questo punto orienta la tua cartina: il tuo percorso inizierà verso la tua sinistra.



Dirigiti all'inizio di Corso Umberto I e mettiti di fronte a **Palazzo Angeli**, appartenuto nel secolo XV al card. Bessarione e, in seguito, abitato anche da Andrea Memmo nel secolo XVIII (📍). Copia nel riquadro qui sotto la **pentafora** e la **trifora** che caratterizzano la facciata rinascimentale di questo palazzo.

Sotto i portici di Palazzo Angeli puoi vedere una lapide. Che notizie ti comunica?



Nello stesso posto puoi vedere anche un affresco cinquecentesco. Che cosa rappresenta?





Se c'è abbastanza luce, prova a fotografarlo e annota i particolari che più ti colpiscono.



In corrispondenza dei numeri civici 21 e 22, nel 1434 fu eretta dall'umanista fiorentino Palla Strozzi, in esilio a Padova, quella che, probabilmente, fu la prima costruzione rinascimentale della città. Al suo posto ora vi si trova il Palazzo Fiocco.

 Prosegui la visita fino alla farmacia (1). Osserva il caseggiato, costruito nel 1927. Che cosa ti colpisce di più?



La via Luca Belludi che ti trovi ad attraversare, dove porta? _____

 Raggiungi i nn. civici 41-44. È la Casa degli Armeni, chiamata così perché all'inizio dell'800 fu abitata dal ricchissimo armeno Abramo Aganoor. In questa area fino al 1700 sorgeva lo "Stallone", che era un ricovero notturno per i cavalli, durante la Fiera del Santo (1). In seguito, fino alla fine del '700, nello stesso luogo funzionò il "Teatro del Recinto", detto anche "Teatro Vacca".

(1) Più o meno di fronte alla "Casa degli Armeni", si trova lo "Zairo", un grande teatro romano le cui fondamenta sono ancora visibili quando si svuota la canaletta del Prato della Valle. La collocazione di tali resti è segnata sulla tua cartina.



 Continuando il giro fermati all'altezza del giardinetto dove di solito si trova l'aiuola con lo stemma di Padova. Da questo punto potrai ammirare una delle più belle basiliche cinquecentesche di Padova che, al suo interno, nasconde un raro esempio di sacello paleocristiano (1). Come si chiama?



Fotografali!

Sai dire quante cupole la sovrastano? _____

Ci sono altri elementi sopra le cupole? Quali? _____

Che animali trovi ai lati della scalinata? _____



Fotografali!

Adiacente alla basilica c'è il **Monastero di Santa Giustina**, oggi sede del comando della Regione Militare Nord-Est.

 Proseguendo trovi l'ex **Foro Boario** (1). Cosa rappresenta l'altorilievo che vedi nel frontespizio? (2)



Fotografalo!

Quali manifestazioni e attività si tengono attualmente in quest'area durante l'anno? _____



Continuando il giro incontrerai il Palazzo Grimani-Verson e, più avanti, il Palazzo Zacco che ospita il Circolo Ufficiali di Presidio. I due edifici sono stati costruiti da importanti famiglie veneziane per dimostrare la potenza della Serenissima anche nella città di Padova, conquistata da Venezia nel 1405. Non a caso si trovano lungo due importanti strade di accesso alla città.

Palazzo Zacco (3) possiede n. ___ arcate su pilastri **bugnati** e un lungo poggiolo; sul cornicione ci sono **obelischi** e **lunette** ed un **abbaino**  Fotografali!

Intorno a te vedi altri palazzi con pareti bugnate? Quali?



Finito il giro sei tornato al punto di partenza. Da qui puoi osservare meglio anche le cupole della basilica di Santa Giustina.

Ora che hai evidenziato e annotato nella tua cartina tutti gli edifici principali del Prato della Valle puoi iniziare la visita all'interno dell'Isola Memmia.



(Da completare in classe)

1 Come mai all'epoca era necessario predisporre uno spazio del genere?

2 Cosa significa "Foro Boario"?

3 Palazzo Zacco è stato costruito nel Cinquecento su progetto di Andrea Moroni. Sai che altre opere ha realizzato a Padova lo stesso architetto?

Alcune informazioni utili:

Abbaino: apertura sopra il tetto, coperta, fornita di finestra, che serve per dar luce alla soffitta o per passare dalla soffitta al tetto.

Bugnato: superficie con pietre sporgenti dal muro, di forme diverse, dette "bugne" che servono ad ornare angoli di muri o ad incorniciare porte e finestre o a coprire facciate intere.

Gotico, o arte gotica: arte dei secoli dal XII al XV, che ebbe le sue manifestazioni più notevoli nell'architettura, caratterizzata dall'arco a sesto acuto e dalla volta a ogiva. Fu così chiamata dagli artisti del Rinascimento con l'intento polemico di sottolinearne l'estraneità rispetto alla tradizione classica.

Lunetta: qualunque elemento di parete, finestra o muro che abbia forma di mezzaluna.

Obelisco: monumento commemorativo di pietra o di marmo, d'un solo pezzo o di più pezzi sovrapposti, caratteristico dell'arte egizia. Ha la forma di una guglia quadrangolare molto allungata con la punta a piramide.

Pentafora: finestra la cui apertura è divisa in cinque luci da quattro pilastrini e colonnette.

Trifora: è come la pentafora ma divisa in tre luci.

Sacello: nell'antichità romana era un piccolo recinto scoperto, un altare, dedicato ad una divinità. Nell'uso moderno sta ad indicare un'edicola sacra, un tempietto o una cappelletta votiva eretta in luogo aperto o anche all'interno di una chiesa o di un edificio privato.

CARATTERISTICHE GENERALI ED ELEMENTI ARCHITETTONICI DELL'ISOLA MEMMIA

(Legenda: : Informazioni dell'operatore - : scrivi - : recati presso... - : disegna - : completa in classe - : fotografa)

Mettiti davanti alla Loggia Amulea. Osserva l'enorme piazza che hai di fronte e che viene chiamata **Prato della Valle**. Rivolgi lo sguardo al centro dove, circondata da una "canaletta" si trova l'**Isola Memmia** . In onore di quale personaggio è stata così chiamata?





Se non ti viene in mente il nome del personaggio cerca la statua n. 44 (aiutandoti con la piantina).

Guardando l'Isola Memmia e osservando la pianta che hai in mano puoi dire che ha la forma _____

ed è limitata da una _____ .



L'Isola Memmia è delimitata da una "canaletta". Sapresti scoprire da dove entra l'acqua e da dove defluisce? (Vai a vedere sotto il Ponte dei Papi mettendoti dalla parte delle statue nn. 66, 67).



(Anche questo punto può essere rintracciato aiutandoti con la piantina)

Sei al ponte "C". Osserva attentamente le rosette che adornano il parapetto. Cosa puoi scoprire?

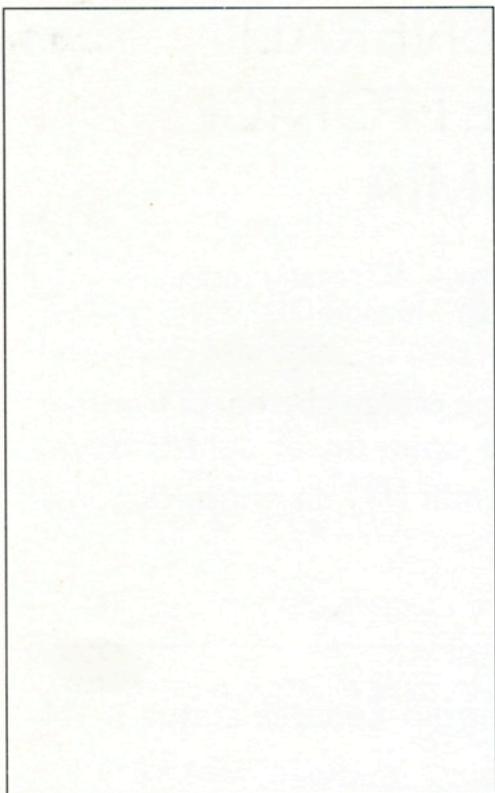


Sai dire quanti sono i ponti che ti permettono di accedere all'Isola? _____



Recati al centro dell'Isola, osserva quali elementi architettonici (obelischi, statue...) adornano i quattro ponti e descrivili :

Le panchine in pietra d'Istria sono sostenute da: _____



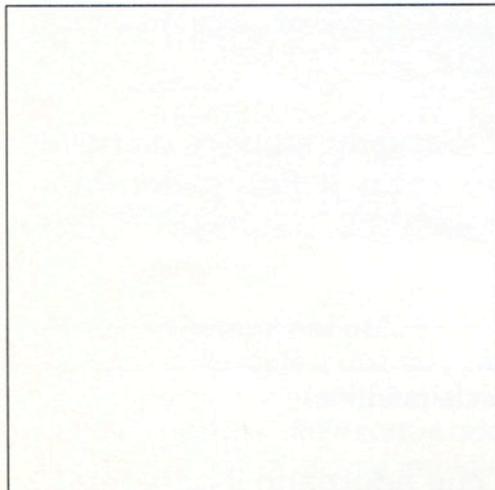
 Recati al ponte B ed esegui nel riquadro a sinistra lo schizzo di un obelisco. Osserva dall'esterno i parapetti del ponte B. Che scritta c'è su uno di questi?



Sui parapetti del ponte B puoi anche vedere incisi vari elementi decorativi. Individua quelli che sono diversi da fiori e foglie ed elencali.



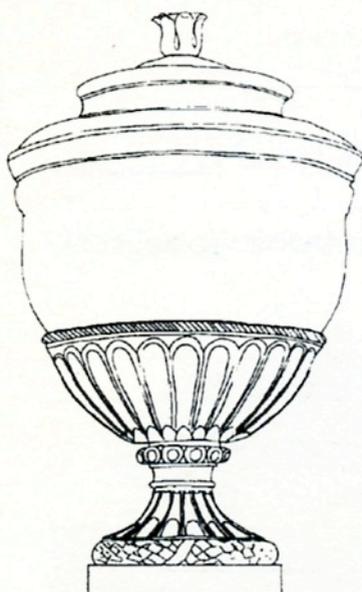
 Disegna nel riquadro a sinistra l'elemento decorativo che più ti ha colpito.



 Ritorna verso il centro dell'Isola. Lungo i viali ci sono dei vasi in pietra di Costozza che corrispondono ai numeri romani nella cartina. Segna con una crocetta in che cosa si differenziano:

- | | | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> forma | <input type="checkbox"/> dimensione | <input type="checkbox"/> basamento |
| <input type="checkbox"/> colore | <input type="checkbox"/> materiale | <input type="checkbox"/> fregio |
| <input type="checkbox"/> particolari | <input type="checkbox"/> funzione | |

 Qui sotto hai la sagoma di alcuni dei vasi: scegline una e completala disegnando il fregio.



Cosa è collocato al centro dell'Isola, all'incrocio dei viali?



All'esterno e all'interno della canaletta, in duplice ordine, sono disposte le statue che vennero collocate tra gli ultimi anni del '700 e i primi dell'800.

Sai dire quante sono? _____

Le statue, a colpo d'occhio, sono tutte delle stesse dimensioni? sì no

Se non sono delle stesse dimensioni, scrivi quali ti sembrano più grandi.

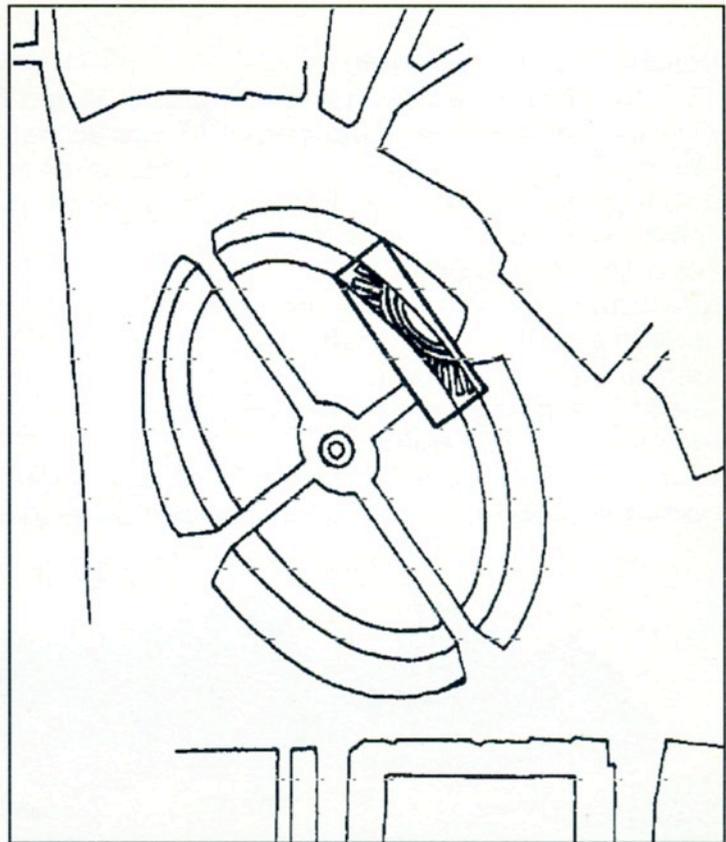


Secondo te di quale materiale sono costituite? (segna con una crocetta)

- marmo pietra di Costozza gesso terracotta

Nella zona del Prato della Valle esisteva un teatro romano chiamato successivamente "Lo Zairo" (Ⓜ). Quando si prosciuga l'acqua per effettuare le periodiche pulizie del fondo della canaletta, sono ancora visibili le fondamenta del teatro, come si può osservare nella fotografia sotto a sinistra.

 Osserva la piantina sotto a destra. Essa rappresenta il Prato della Valle con le fondamenta del teatro ancora visibili sul fondo della canaletta. Individua il posto, raggiungilo e indica i numeri o i nomi di alcune delle statue che si trovano nelle vicinanze dei resti. _____





(Da completare in classe)

Sapresti spiegare il motivo del nome "Prato della Valle"?



Nella tradizione popolare padovana vengono tramandate tre "meraviglie" cittadine. Sapresti indicare, a fianco di ciascuna, di quale "meraviglia" si tratta?

El Cafè senza porte _____

El Santo senza nome _____

El Pra' senza erba _____

Quali funzioni assolveva il Prato anticamente? (segna con una crocetta)

- | | | |
|--|------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> rappresentazioni teatrali | <input type="checkbox"/> mercato | <input type="checkbox"/> botteghe |
| <input type="checkbox"/> fiere | <input type="checkbox"/> cerimonie | <input type="checkbox"/> corse di cavalli |
| <input type="checkbox"/> funzioni religiose | <input type="checkbox"/> raduni | <input type="checkbox"/> giardini |

Sapresti dire chi ha contribuito ad eseguire il progetto generale?



Conosci il nome del corso d'acqua che alimenta la "canaletta"?



Alcune informazioni utili:

- Il Prato della Valle è una tra le maggiori piazze d'Europa ed ha una superficie di 88620 mq.
- La sua realizzazione ebbe inizio il 17 agosto del 1775 e si concluse in soli 44 giorni.
- La realizzazione delle statue non gravò sul bilancio della Repubblica Veneta perché le spese furono a carico di alcune famiglie e associazioni padovane. La scelta di usare materiali non costosi e di affidare il lavoro a scultori locali facilitò la riuscita dell'operazione.
- La prima statua, collocata il 20 ottobre del 1775, fu quella di Cicerone. Dopo circa sei mesi fu sostituita con quella di Antenore, commissionata dallo stesso Andrea Memmo.
- L'ultima statua è del 1838. Essa rappresenta Francesco Luigi Fanzago che fu docente di medicina all'Università di Padova e fu fatta erigere da amici, colleghi e allievi.
- Sei statue di dogi veneziani furono abbattute nel 1797 dalle armate napoleoniche vittoriose sulla Repubblica Veneta.
- Subito dopo la realizzazione del Prato della Valle furono costruite all'interno dell'isola delle botteghe di legno che dopo qualche anno furono demolite. Al loro posto furono piantati dei platani che durarono fino quasi ai nostri giorni e che furono via via abbattuti perché malati. Ecco, nella foto a sinistra, come si presentava il Prato della Valle fino a una dozzina d'anni fa.



OSSERVANDO LE STATUE DELL'ISOLA MEMMIA

(Legenda: : Informazioni dell'operatore - : scrivi - : recati presso... - : disegna - : completa in classe - : fotografa)

 Facciamo un rapido giro del recinto esterno dell'Isola Memmia, partendo dalla statua n. 1 che rappresenta Antonio Diedo, padre del procuratore di S. Marco, Angelo Diedo.

 Durante il percorso scopri che la statua n. 2 rappresenta _____ famoso a Padova perché è:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> nobile padovano del '700 | <input type="checkbox"/> fondatore di Padova |
| <input type="checkbox"/> guerriero troiano | <input type="checkbox"/> condottiero medioevale |

La sua tomba si trova _____

 La statua n. 5 rappresenta _____
 Che cosa ha in mano? _____
 Perché? _____

 Il personaggio rappresentato dalla statua n. 6, Pietro D'Abano fu astrologo, scienziato, medico.... da quali elementi si può identificare tutto ciò?

 _____

 Il guerriero al n. 10 è il fondatore di Monselice e si chiama:
 _____

 Più avanti incontri un famosissimo pittore padovano vissuto nel 1400, individuabile da alcuni elementi presenti nella scultura. Di chi si tratta e quali sono gli elementi che lo rendono riconoscibile?

 _____

 Arrivati al ponte incontri due personaggi. Secondo te sono:

- poeti medici soldati papi filosofi re

Uno dei due personaggi, che fu detto " di aspetto giocondo", organizzava corse di cavalli, corse di asini e grandi carnevali romani. Qual è? _____

L'altro invece fu considerato estremamente pio, gran lavoratore, instancabile, di carattere energico tanto che riuscì a sottomettere anche famiglie nobili molto potenti come i Colonna. Qual è dei due? _____



Proseguendo incontrerai un altro famoso poeta con lo sguardo rivolto al cielo. Chi è e che cosa ha in mano?



Osservando gli elementi che si intravedono sotto il mantello, riusciresti a capire di che cosa si occupava il personaggio raffigurato nella statua n. 29?



La colonna sorregge un altorilievo raffigurante il frate Francescantonio Vallotti, grandissimo organista, compositore, maestro di cappella presso la basilica di S. Antonio, amico fraterno del noto personaggio.



Proseguendo il tuo percorso, cerca la statua n. 35. Essa rappresenta un famosissimo poeta del 1300, incoronato con l'alloro, simbolo di grandezza e di gloria. Passò gli ultimi anni della sua vita e morì in un paesino dei Colli Euganei che per questo porta il suo nome. Si chiama:



Quali elementi completano la scultura e che cosa simboleggiano secondo te?



Subito dopo troverai un personaggio che guarda meditabondo il cielo. Chi è e che cosa sta osservando?



La statua presenta degli oggetti che rivelano i suoi interessi. Elencali.



Alla statua n. 44 concludi il giro esterno del Prato della Valle e incontri l'ideatore dell'intervento urbanistico che stai studiando. Ti ricordi il suo nome?



Il personaggio che sta con lui, incoronato con _____ potrebbe rappresentare:

- L'Italia L'Antica Padova Venezia La Fortuna



La tua passeggiata continuerà ora nel recinto interno dell'Isola Memmia.

Al n. 48 incontri un grande scrittore latino. È anche per merito della sua opera "*Storia di Roma*", che copre ben otto secoli, che noi possiamo conoscere la storia dei nostri antenati romani fino al I secolo avanti Cristo. Chi è?



La statua n. 52, che rappresenta Giovanni Poleni, matematico e fisico del '700, è l'unica del Prato scolpita dallo scultore neoclassico Antonio Canova. Proprio per la preziosità dell'opera, quella che vedi è una copia e l'originale si trova presso il Museo Civico di Padova, in piazza del Santo.



Il personaggio al n. 54 fu un medico, filosofo, astronomo molto celebre ai suoi tempi. Si tratta di _____

Fu l'inventore di un orologio meccanico sul cui modello è stato realizzato nel 1437 quello che si trova sulla torretta del Palazzo del Capitano in Piazza dei Signori. L'invenzione procurò il soprannome di "Orologio" a tutta la sua famiglia e alla sua discendenza.

Quali oggetti nella scultura rivelano i suoi numerosi interessi e perché?





Al n. 60, secondo te è rappresentato:

- un moschettiere un cacciatore un insegnante un re

Sai dire di chi si tratta? _____

Quali elementi rivelano il personaggio? _____



Al n. 68 troviamo rappresentato l'autore della statua n. 52. Ti ricordi chi è e perché fu famoso?



La statua fu eretta mentre il personaggio era ancora in vita e ciò era vietato. Per questa ragione la scultura rappresenta l'artista mentre scolpisce il busto di un antenato del committente Antonio Cappello, procuratore di S. Marco.



Al n. 72 incontrerai un importante uomo politico che si dedicò anche al perfezionamento dell'industria della lana e della "trattura" della seta a due fili. Chi è? _____

Ai suoi piedi è scolpita una cornucopia che simboleggia il suo genio nel commercio. La sua statua venne eretta nel 1781 per volontà dei sericultori padovani.



Al n. 73 gli sta accanto un altro grande uomo politico e letterato. Scrisse una monumentale "Storia d'Italia", considerata una fonte attendibile degli avvenimenti della sua epoca. Chi è? _____



Con una bellissima armatura e con elementi chiari di riconoscimento, incontrerai al n. 75 un altro re straniero. È:



È considerato l'eroe nazionale per eccellenza dai Polacchi, che quando vengono come turisti a Padova, ne cercano sempre la statua in Prato per rendergli omaggio. La statua venne fatta erigere addirittura da Stanislao Augusto re di Polonia, nel 1784.



Proseguendo al n. 81 incontrerai un grande condottiero che fu al comando della flotta di S.Marco e che, per le sue numerose vittorie contro i Turchi, fu addirittura nominato capitano generale "da mar e da tera" dell'armata veneta. Questo grande doge fu soprannominato "il Peloponnesiaco" e morì nel 1694 in Grecia. Chi è?



Un po' più avanti incontrerai un altro famoso condottiero, riconoscibile dal costume: _____

Combatté il rappresentante imperiale Ezzelino III da Romano, difendendo strenuamente, nel 1256, una fortezza situata sulla strada tra Padova e Vicenza. A ricordo di questo avvenimento c'è una Porta cittadina del '500 che si chiama col suo nome. Sai dire dove si trova? _____

Da quali elementi della scultura puoi ricavare qualche indizio di quanto avvenuto? _____



Al n.85 incontrerai un noto scultore e fonditore di bronzi. Si tratta di _____



E', tra l'altro, autore del candelabro del cero pasquale posto nella Basilica del Santo e considerato una tra le più belle opere del Rinascimento.

Ai suoi piedi è posto il busto dell'unica donna presente in Prato: la poetessa padovana Gaspara Stampa vissuta nella prima metà del '500 (❶).



Per concludere il percorso soffermati un po' al n. 86. Chi è?



Questo personaggio fu un sapiente uomo politico di Padova che si adoperò molto per migliorare la città con ottime opere pubbliche, tra le quali la sistemazione e prosciugamento del Prato e la costruzione del "liston", il marciapiede laterale per la passeggiata della buona società patavina dell'epoca. La sua statua fu voluta dagli "artisti" e bottegai padovani che fecero una sottoscrizione per farla erigere.



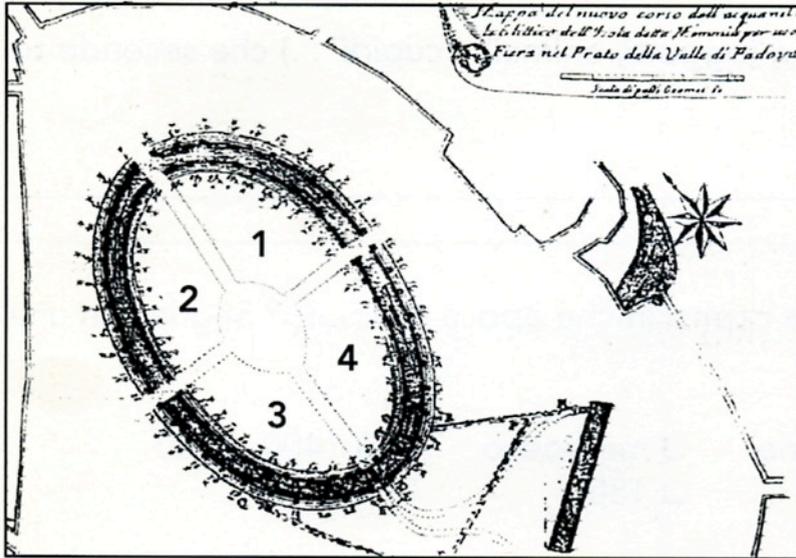
(Da completare in classe)

(❶) Il fatto che sia l'unica presenza femminile tra le statue del Prato, che cosa sta a significare, rispetto alla condizione della donna nelle epoche trattate?

Durante la visita l'operatore ti ha fornito molte informazioni ed hai raccolto nelle tue schede molte notizie. Ora puoi scrivere un testo in cui, immedesimandoti in uno dei personaggi che hai incontrato e che più ti è piaciuto, racconterai la storia del Prato e dei suoi illustri abitanti.

OSSERVANDO UNA STATUA

(Legenda: (i): Informazioni dell'operatore - ✎: scrivi - 人: recati presso... -
✍: disegna - 人: completa in classe - 📷: fotografa)



La statua che hai scelto si trova nel quarto n. _____
Il suo numero è _____
Il suo nome è: _____

 Mettiti in posizione comoda davanti alla statua per poterla osservare attentamente, fotografala e cerca di rispondere alle seguenti domande:

Il suo vestito è: semplice elegante prezioso
 ricco inadeguato trasandato

Descrivilo brevemente

 _____

Osserva l'acconciatura. Ha i capelli:

ricci lisci lunghi
 corti è calvo ha la parrucca

Ha un copricapo? sì no

Sesi, di che tipo è? _____

Descrivi il tipo di calzature:

stivali scarpe sandali
 scarpe con fibbia pantofole scarponi
 altro _____

Descrivi l'atteggiamento e la posa del personaggio



La scultura ti dà informazioni sul lavoro del personaggio? sì no
Se sì, quali? _____

Noti altri particolari nella statua (oggetti, animali, "cupidi"...) che secondo te sono significativi?



Dalle osservazioni fatte riesci a capire in che epoca è vissuto? Segna con una crocetta.

- epoca greco-romana medioevo 1400 - 1500
 1600 - 1700 1800

La statua ti dà l'impressione di un personaggio:

- famoso ricco insignificante
 importante poco conosciuto nobile

Se parlasse in questo momento direbbe...



Che soprannome gli daresti? _____

Sul basamento è scritto (scrivi quello che riesci a comprendere):

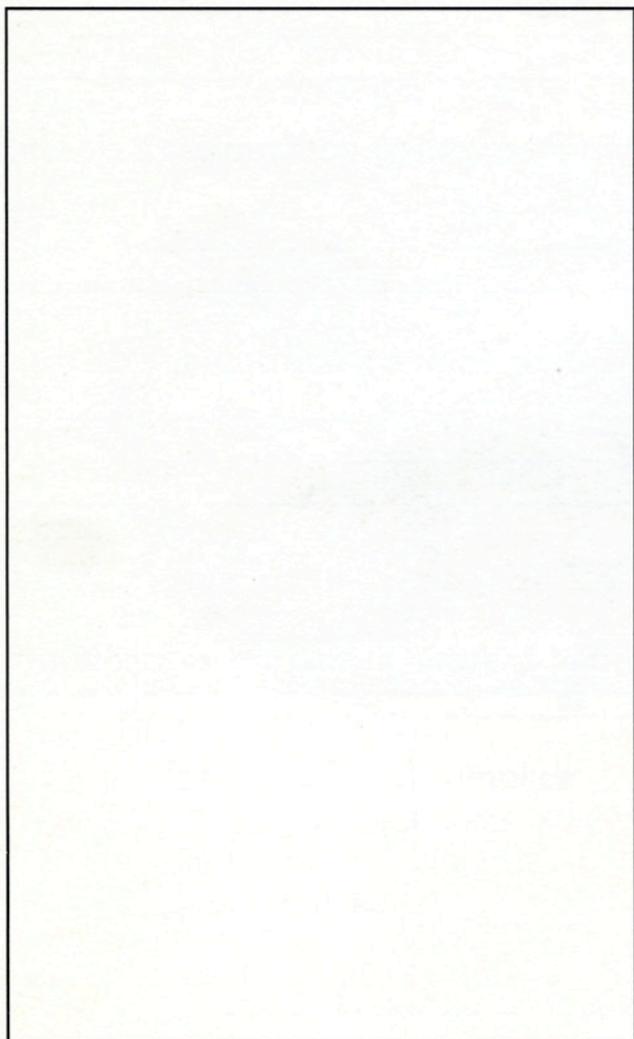


Ci sono altre scritte sulla statua? Se sì copiale.

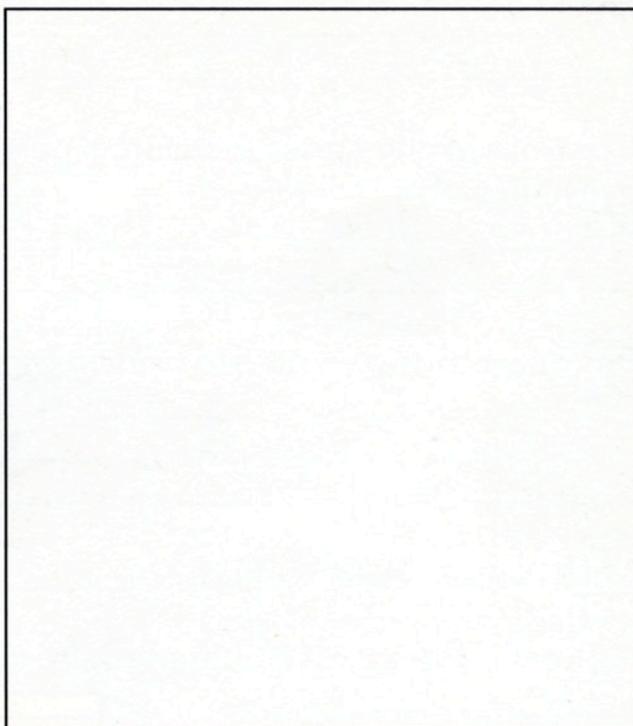


 Disegna la statua nei riquadri.

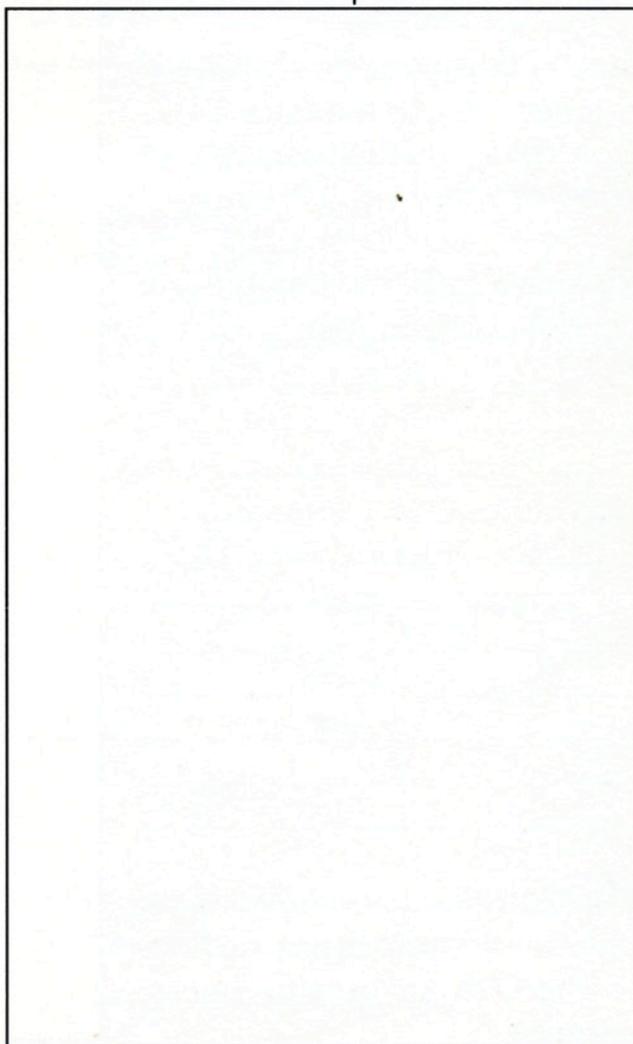
vista di fronte



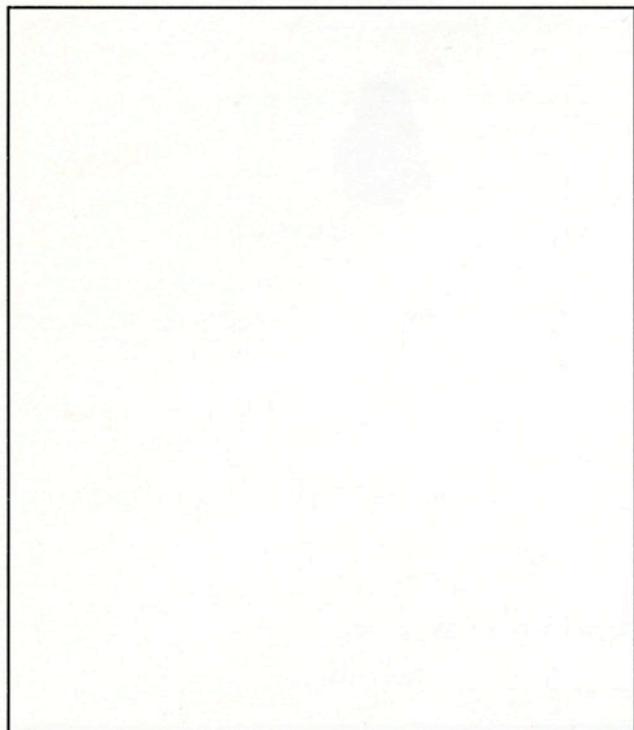
un particolare significativo



vista di spalle



altri elementi





(Da completare in classe)

Esprimi un tuo parere sull'opera.



Controlla in che epoca è vissuto il personaggio e vedi se corrisponde a ciò che avevi rilevato.



Per quale motivo a questo personaggio è stata dedicata una statua e da chi?



Chi è l'autore della scultura? _____

Sapresti dire qual è il materiale con cui è stata realizzata la scultura?

Incolla la foto della statua nel riquadro vuoto a destra.
Controlla se le tue osservazioni sono esatte.

Ricerca e trascrivi i dati biografici del personaggio.



 Componi un breve testo utilizzando tutte le notizie finora raccolte su questo personaggio.

